



VERBALE N. 1


L'anno 2024, il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 09:00 presso la Sala Riunioni della Rianimazione, del P.O. Garibaldi Nesima, sito in Catania, Via Palermo, n. 636, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata per l'espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Terapista del dolore, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2021 - Linea progettuale 4 - dal titolo "*Rete Endometriosi Sicilia per la prevenzione dell'infertilità e del dolore pelvico cronico femminile*".

La Commissione, nominata con deliberazione n. 356 del 07 Maggio 2024, risulta così composta:

Dott. Giuseppe Calabrese	Presidente
Dott.ssa Venera Severino	Componente
Dott.ssa Lucia Terranova	Componente
Dott. Filippo Sberna	Segretario

In via preliminare, la Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 138 del 11 Marzo 2024 è stato indetto un Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ex art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Terapista del dolore, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2021 - Linea progettuale 4 - dal titolo "*Rete Endometriosi Sicilia per la prevenzione dell'infertilità e del dolore pelvico cronico femminile*";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale l'11 Marzo 2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al 26 Marzo 2024;

 1



- con deliberazione n. 356 del 07 Maggio 2024, e successivamente con deliberazione di “*Rettifica nominativi candidati*” n. 372 del 09 Maggio 2024, sono stati ammessi con riserva relativamente alla selezione di che trattasi n. 2 candidati, demandando alla commissione esaminatrice di condurre una più approfondita valutazione circa la sussistenza del requisito specifico di cui all’art. 2 lett. e) dell’Avviso, ovvero, “ *documentata esperienza nell’ambito della terapia del dolore di patologie complesse in ambito ginecologico*” e di sciogliere la riserva, e segnatamente:

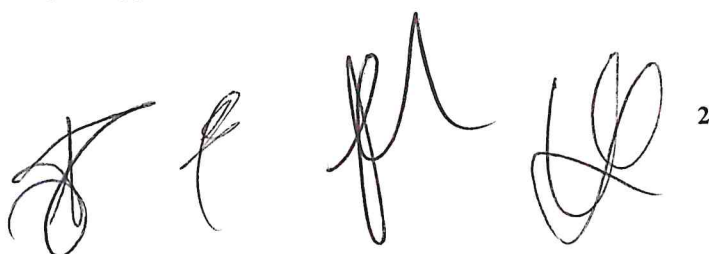
	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	PUGLISI TERESA MARIA	12/09/1977
2	SICILIANO ELEONORA MARIA	12/09/1988

Come previsto dall’art. 9 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, in ossequio al quale “*I componenti, presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili. [...] La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove*”, il Presidente, i Componenti della Commissione e il Segretario, presa visione dell’elenco di cui sopra, dichiarano l’assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d’interesse come da dichiarazioni rese (**allegato n. 1**).

Il Presidente prende atto delle suddette dichiarazioni e dichiara insediata la Commissione Esaminatrice. Constatata, quindi, la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell’adunanza, presenti tutti i componenti, preliminarmente, in una fase prodromica all’acquisizione delle domande di partecipazione da parte dell’Amministrazione, procede alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e delle norme che dovrebbero regolare lo svolgimento della selezione.

La Commissione prende atto, che per la valutazione dei titoli e del colloquio ha a disposizione, come previsto nell’Avviso di indizione, un punteggio complessivo di 20 punti, di cui 6 punti per i titoli e 14 punti per la valutazione del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che l’inserimento in graduatoria, così come previsto nell’Avviso di selezione, è subordinato al superamento del colloquio con il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 9/14.



In relazione alla valutazione dei titoli, la Commissione prende atto di disporre fino a 2 punti per il voto di Laurea e fino a 4 punti per il *curriculum*, dando adeguata valutazione all'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio di Laurea (fino a 2 punti) nel modo seguente:

- | | |
|-------------------------------|------------|
| - da 66/110 a 104/110 | 0,50 punti |
| - da 105/110 a 109/110 | 1,00 punti |
| - da 110/110 a 110/110 e lode | 2,00 punti |

La Commissione stabilisce, altresì, di ripartire il punteggio per l'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto (fino a 4 punti) nel modo seguente:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| ➤ conseguimento Master I livello attinente all'attività progettuale | 0,20 punti |
| ➤ conseguimento Master di II livello attinente all'attività progettuale | 0,40 punti |
| ➤ Dottorato di Ricerca | 0,40 punti |
| ➤ Specializzazione | 1 punto |
| ➤ Frequenza Volontaria presso le Strutture e i Servizi allocati nei Presidi Ospedalieri, nonché presso i Settori Ospedalieri o presso Strutture Convenzionate con il SSN: | |
| - fino a 6 mesi | 0,20 punti |
| - più di 6 mesi e fino a 1 anno | 0,40 punti |
| ➤ Pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate attinenti: fino a un massimo di 2 punti | |
| - In lingua inglese su riviste internazionali | 0,50 punti per ciascuna pubblicazione |
| - In lingua italiana su riviste nazionali | 0,25 punti per ciascuna pubblicazione |
| - Per pubblicazioni non attinenti, abstract o poster a congressi e convegni non sarà attribuito nessun punteggio. | |



- Relatore/Tutor a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti al profilo oggetto del PSN
 - fino a 10 eventi 0,15 punti
 - oltre 10 eventi 0,30 punti

- Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti al profilo oggetto del PSN
 - fino a 10 eventi 0,05 punti
 - oltre 10 eventi 0,10 punti

- Attestato di certificazione linguistica:
 - Livello B1 0,10 punti
 - Livello B2 0,20 punti
 - Livello C1 e C2 0,40 punti

- Attestato di certificazione informatica 0,10 punti

- Esperienza professionale, oltre quella maturata come requisito di accesso:
 - Uguale o superiore a 1 anno 1 punto

La Commissione, a questo punto, avendo determinato i criteri per la valutazione dei titoli, stabilisce di fissare per le ore 10:15 del medesimo giorno altra seduta per procedere a sciogliere la riserva, o esclusione dei candidati, relativamente alla selezione di che trattasi, sul possesso del requisito specifico di cui all'art. 2 lett. c) dell'Avviso di cui alla deliberazione n. 138 del 11 Marzo 2024 e procedere alla valutazione dei titoli.

La seduta si chiude alle ore 10:00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

II PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO




Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... DR. CALA BASSO GUSPARY
nato/a a MESSINA il 10.09.1971
C.F.: CLBGP71P10F1580

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:

DIRETTORE UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE P.O. MARIKA

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

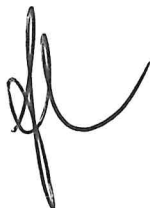
- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 356 del 03/05/2021 nell'ambito della procedura:

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO ISOLENTO
A N. 1 TRAPISTIA DEL P.O. DI CATANIA, PER LA QUALIFICAZIONE DEL PSU 2021, U.P. 4. DATI TITOLO:
"TESTI ENDOMETRIOSI SICILIA PER LA PREVENZIONE DELL'INFERTILITA' E DEL DOLERE ASSOCIATO CON UNO FIDUCIARIO"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).



3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26.06.2024

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... TERANOMA W CIA
nato/a a BIANCAVIA (CT) il 02-06-1967
C.F.: TRRLCUG7H4ZAB41Q

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
ANESTESIA E RIANIMAZIONE con la qualifica di:
DIRIGENTE MEDICO - RESPONSABILE U.O.S.
DI TERAPIA DEL DOLORE
 dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 356 del 07-05-2024 nell'ambito della procedura:
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TIPOLOGIA E COLLEGAMENTO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO, IS - 001103
AN. 1 TERAPISTA DEL DOLORE, PER LA RIFORMAZIONE DEL PSN 2021. C.P. 4. DAL TITOLO:
INTEGRO E MODIFICAZIONE SCELTA PER LA PROVA PRATICA DELL'INIZIATIVA E DEL DOLORE ASISTITO CHIRURGICAMENTE
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26/06/24

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... SEVERINO VENERA
nato/a a CATANIA il 13.05.1976
C.F.: SVRVNR76E53C351D

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
ANESTESIA E RIANIMAZIONE con la qualifica di:
DIRIGENTE MEDICO ANESTESIA

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 336 del 07.05.2024... nell'ambito della procedura:
AMM. PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO ANESTESIA E RIANIMAZIONE, PER LA RIFORMAZIONE DEL PSN 2021. I.P. 4 DAL TITOLO 1
POSTI SUBORDINATI DI CLINICA PER LA PREVENZIONE DELL'INFAMMITÀ E DEL DOLORE PERICOLOSI E STRUMENTALI
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

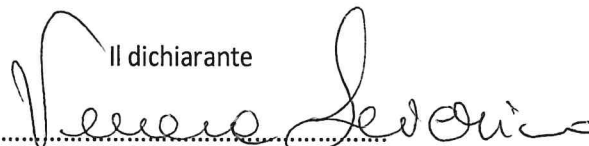
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 16S/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26-6-2014

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... SRBENA FILIPPO
nato/a a CATANIA il 18/01/1988
C.F.: SRBFP88A18C351C

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.S. INFERMIA/CHIRURGIA E MALA SANGUINEA, GESTIONE FONDI PSN con la qualifica di: POLITICHE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 356 del 07 MAGGIO 2024 nell'ambito della procedura:

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER PROVA E COLLABORAZIONE, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO, 15 - OTTOBRE DEL D.LGS. 4/2017, A.M. 1 TERAPISTA DEL DOLORE, ALLA REALIZZAZIONE DEL PSN 2021 - L.P. 4 DAL TITOLO: "NETS E MPMI-MON SICILIA PER LA PREVENZIONE DELLA INFERTILITA' E DEL DOLORE PSICICO CRONICO FEMMINILE"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).




3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26/05/2024.....

Il dichiarante

.....

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento